



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione  
CASA CIRCONDARIALE CAGLIARI "E. Scalas"  
Zona Industriale Macchiareddu - 2<sup>a</sup> strada Ovest - 09010 UTA (CA)  
Tel. 070-2493 fax 070-247082 E-Mail: [cc.cagliari@giustizia.it](mailto:cc.cagliari@giustizia.it)  
Area Segreteria

N. 24019 Tit. .... Fasc. .... Lett. ....

Risposta alla lettera N. ....  
Del ..... Allegati N. ....

Uta lì, 19 novembre 2015

Al Provveditorato Regionale  
dell'Amministrazione penitenziaria  
CAGLIARI

UIL Pa Penitenziari  
Coordinamento regionale della Sardegna  
CAGLIARI

[sardegna@polpenuil.it](mailto:sardegna@polpenuil.it)  
(rif. nota 593 C.R. del 14/11/2015)

Al Segretario Generale della UIL PA Penitenziari  
Angelo Urso  
ROMA

Oggetto: Situazione Casa Circondariale Cagliari-Uta  
mancata esecuzione delibera Commissione Arbitrale regionale in materia di rotazione  
dei posti fissi

Con riferimento alla nota dell'O.S. in indirizzo e a margine indicata si rappresenta  
quanto segue:

con nota prot. n. 010377 del 25 maggio 2015 questa Direzione ha comunicato a tutte le  
OO.SS. del comparto sicurezza ed al Superiore Provveditorato in indirizzo, di aver programmato la  
rotazione di alcuni posti di servizio con decorrenza giugno 2015.

In quell'occasione è stato sottolineato quanto concordato con le OO.SS. circa  
l'impossibilità di consentire la rotazione nei posti di servizio in interpello con personale femminile,  
tenuto conto della ben nota carenza in organico di detto personale.

La recente apertura dell'Istituto di Uta ha richiesto un fisiologico periodo di  
asestamento, soprattutto in quei posti di servizio nevralgici e fondamentali al perseguimento  
degli obiettivi Istituzionali insiti di un Istituto penitenziario.

In particolare, si è ritenuto conveniente non stravolgere l'assetto dell'Ufficio Matricola,  
delle cui unità ne ruota solo una ogni 7 anni e dell'Ufficio Comando la cui mole di lavoro ha  
richiesto l'impiego di personale già in grado di operare in autonomia senza soluzione di continuità.

Circa gli altri posti di servizio, si è provveduto alle rotazioni o integrazioni nel rispetto  
dell'art. 4 del P.I.L. come di seguito riportato:

- Posto di servizio cucina detenuti: si è proceduto all'assegnazione di un vincitore di  
interpello 2014;
- posto di servizio sala giudici/avvocati: tenuto conto che nell'Istituto di Uta il personale  
adetto settore colloqui e sala giudici/avvocati confluiscono in una unica U.O. , sono  
stati assegnati quattro vincitori dell'interpello 2014;



- posto di servizio magazzino detenuti: in occasione della sostituzione dell'addetto con maggiori anni di servizio, l'unico partecipante all'interpello ha espressamente rinunciato;
- posto di servizio sala convegno: all'interpello 2014 parteciparono 7 unità di cui 3 donne e 4 uomini. Esclusa come già detto in premessa la rotazione con personale femminile di comune accordo con le OO.SS. del Comparto Sicurezza, delle 4 unità maschili una è distaccata al GOM, due hanno espressamente rinunciato e l'ultima, sebbene idonea, era stata assegnata al locale casellario poiché vincitore di interpello, posto per il quale dopo un periodo lavorativo ha espressamente richiesto di essere rimosso ed assegnato all'unità operativa "Gallura".
- Posto di servizio Conti correnti: attualmente vede assegnata una sola unità, proveniente dalla soppressa CC di Iglesias, che è stata immessa in detto servizio su indicazione del medico competente.
- Posto di servizio segreteria: l'ufficio segreteria conta di due unità di Polizia penitenziaria di cui una individuata dalla Direzione ed una inserita in applicazione di osservazioni del DAP;
- Posto di servizio MOF: si è proceduto all'assegnazione di un vincitore di interpello 2014;
- Posto di servizio Infermeria: non si è potuto procedere alla rotazione poiché gli idonei scaturiti dall'interpello hanno espressamente rinunciato;
- Ufficio Servizi: non si è proceduto ad alcuna rotazione atteso all'interpello 2014 per tale posto di servizio hanno partecipato 3 unità di cui 2 unità femminili ed una maschile, tuttavia in distacco al GOM.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che gli impegni assunti dalla Direzione anche all'esito della negativa delibera della Commissione Arbitrale Regionale, siano stati rispettati.

Ne conviene pertanto, anche in un'ottica di chiarezza e lealtà reciproca con le OO.SS. sindacali, che la O.S. UILPA indichi in maniera esplicita quali rotazioni non sono state eseguite.

Si auspica infine di addivenire in tempi brevi all'adeguamento del Protocollo d'Intesa Locale tutt'ora vigente sebbene redatto sul modello organizzativo dell'Istituto di "Buoncammino" dove si tenga in debito conto, nella rimodulazione dell'art. 4, delle effettive esigenze organizzative ed operative della CC di Uta.

Certo di aver fatto chiarezza, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



Il Direttore

Dott. Gianfranco Pala